

MEMMO CAGIATI

# LE MONETE

DEL

# REAME DELLE DUE SICILIE

da Carlo I. d'Angiò a Vittorio Emanuele II.

...

FASCICOLO I.



NAPOLI

TIPOGRAFIA MELFI & JOELE

*Palazzo Maddaloni a Toledo*

1911





## *Al lettore*

*Appassionato raccoglitore di monete medioevali e moderne appartenenti alle zecche dell'Italia meridionale ebbi a trovare, nel mio breve ma febricitante periodo di dilettantismo, per mancanza di un libro che avesse potuto darmi un certo indirizzo razionale, tali e tante difficoltà nella ricerca delle monete che desideravo raccogliere, che potrei, dando alle stampe questo mio lavoro, non solo meritare una scusa al mio ardimento, nel desiderio che queste zecche importantissime fossero divulgate e rese più familiari, ma sperare ancora l'approvazione di qualcuno dei miei benevoli lettori, che col mio lavoro possa essere aiutato nelle prime ricerche pratiche e metodiche e nella classifica, in ispecie, di quelle varianti, che formano la ricchezza di ogni collezione, e specialmente di quella delle monete del Reame delle Due Sicilie che, oltre ogni credere, abbonda di tali varianti.*

*I Fusco, il Lazari, il Promis, e più che altri il Sambon, avrebbero potuto dare a queste zecche quella ordinazione e quella illustrazione completa che meritavano di avere, se, per sventura di esse, non fossero state, per un destino crudele, condannate ad un'ombra continua, dalla quale, se questa mia pubblicazione non sarà certo bastevole a toglierle, potrà, per lo meno e lo spero, richiamare l'attenzione di molti su questo grave oblio.*

*L'opera mia, che, oltre alla materia di cui tratta, nulla ha di pregevole, non può certamente avere pretesa di sorta, perchè consiste in una paziente ed accurata ricerca e classifica di tutte quelle mo-*

*nete che sono state illustrate in qualche monografia, o descritte nei cataloghi di vendita delle migliori collezioni del genere, o conservate nella importante raccolta del Museo di Napoli, od in quelle non meno importanti e pregevoli dei miei illustri amici Prof. Dell'Erba, Prof. Scacchi, Prof. Prota, Cav. Saya, o nella mia collezione, che pure ha pezzi rarissimi desiderati dalle più insigni, ed ho creduto dividere in tre parti questo mio repertorio, comprendendo nella 1.<sup>a</sup> la zecca di Napoli, nella 2.<sup>a</sup> le zecche minori del Reame <sup>(1)</sup> e nella 3.<sup>a</sup> quelle di Sicilia. <sup>(2)</sup>*

*Ho creduto anche necessario dare ad ogni tipo di moneta una figura, per rendere più agevole e chiaro il confronto ed il riconoscimento, e mi è parso che un simile repertorio, ove non avesse avuto pure piccola parte la bibliografia e la storia, sarebbe stato manchevole, onde ho voluto farlo precedere da un elenco di opere preziosissime per un raccoglitore di zecche meridionali e di esporre, volta a volta a brevissimi tratti, gli avvenimenti storici e le date principali per riuscire più profittevole.*

*Alcune opere numismatiche, soprattutto recenti, assegnano il diametro, il peso, il grado di rarità ed il prezzo a ciascuna moneta descritta, ma, siccome il diametro ed il peso restano relativi al grado di conservazione della moneta ricercata ed il prezzo non può considerarsi che come una semplice norma, sempre discutibile, io non*

---

(1) Alivito, Amatrice, Aquila, Atri, Barletta, Belmonte, Brindisi, Campobasso, Capua, Catanzaro, Chieti, Civitavecchia, Cosenza, Gaeta, Guardigrele, Lunciano, Lecce, Manoppello, Ortona, Reggio, S. Severo (?), S. Giorgio, Sora, Sulmona, Tagliacozzo, Teramo, Torre del Greco, Vasto. Supplemento: Orbetello, Provenza, Roma, Tunisi, Ventimiglia.

(2) Catania, Messina, Palermo, Siracusa, Termini.

*ho creduto seguire tale sistema ed ho voluto semplicemente aggiungere una R (rara) a quelle monete che non si trovano facilmente, anche quando per acquistarle si volesse disporre di forti somme.*

*Sarò ben compensato delle mie povere fatiche ed il mio scopo sarà raggiunto se questo libro potrà essere di sprone a chi meglio di me potrebbe fare e, frattanto, servire in certo modo di guida, specialmente ai giovani collezionisti, beninteso ove questi approfittassero delle maggiori cognizioni che loro possono dare i maestri ed i dotti, che si occuparono e si occupano di queste nostre interessantissime zecche.*

*Oltremodo grato a tutte quelle illustri e gentili persone che mi hanno coadiuvato con tanta cortesia, mettendo a mia disposizione libri, notizie e collezioni, sarò gratissimo a chi, riscontrando errori o lacune, od avendo conoscenza di monete non menzionate in questo repertorio, avrà volta a volta la bontà di tenermene avvisato, onde io possa, con le osservazioni ricevute, pubblicare dei supplementi e rendere così meno imperfetto il mio lavoro.*

*Memmo Cagiati*



## BIBLIOGRAFIA

---

- AMATO. — Memorie storiche di Catanzaro.  
*Napoli*, 1870.
- AMBROSOLI S. — Gazzetta Numismatica.  
*Como*, 1881-86.
- Di alcune nuove zecche italiane.  
(*Atti del congresso internazionale di scienze storiche*).  
*Roma*, 1904.
- Atlante di Numismatica Italiana.  
*Milano*, 1906.
- Manuale di Numismatica.  
*Milano*, 1908.
- ARDITI M. — Moneta da battersi a perpetuo monumento della regale amnistia pubblicata da Ferdinando IV.  
*Napoli*, 1815.
- ARGELATI F. — De monetis italiae variorum illustrium virorum dissertationes.  
*Mediolani*, 1750-59.
- BAZZI e SANTONI. — Vademecum del raccoglitore di monete italiane.  
*Camerino*, 1886.
- BELLINI V. — De monetis italiae medii aevi hactenus non evulgatis quae in suo museo servantur una cum earundem inconibus dissertatio.  
*Ferrariae*, 1755.
- BENAVEN J. M. — Le caissier italien.  
*Lyon*, 1787.
- BERRY — Études et recherches historiques sur les monnaies de France.  
*Paris*, 1852-53.
- BLANCARD L. — Des monnaies frappées dans les deux Siciles au XIII<sup>ème</sup> siècle par les suzerains de Provence.  
*Paris*, 1864.
- Gillats ou Carlins des rois angevins de Naples.  
*Revue numismatique française* 1883.
- BLANCHET J. A. — Nouveau manuel de Numismatique du moyen âge et moderne.  
*Paris*, 1890.

- BONNEVILLE A. — Encyclopédie monétaire ou nouveau traité des monnaies d'or et d'argent etc.  
*Paris, 1849.*
- BONNEVILLE P. FR. — Traité des monnaies d'or et d'argent etc.  
*Paris, 1806.*
- BORDEAUX P. — Annuaire de Numismatique.  
*Paris, 1895.*
- BORGIA S. — Memorie istoriche della pontificia città di Benevento dal secolo VIII.<sup>o</sup> al secolo XVIII.<sup>o</sup>  
*Roma, 1763-69.*
- CAMERA M. — Il tarenò di Amalfi.  
*Napoli, 1872.*  
— Una moneta inedita di Gaeta del X.<sup>o</sup> secolo.  
*Salerno, 1881.*
- CAPASSO B. — Le fonti della storia delle provincie napoletane.  
*Napoli, 1902.*
- CAPIALBI V. — Sulla moneta battuta in Catanzaro il 1528.  
*Messina, 1859.*
- CARRERA P. — Saggio topografico politico economico di tutto il distretto allodiale di Città Ducale.  
*Aquila, 1788.*
- CARON E. — Monnaies féodales françaises.  
*(Supplément des monnaies féodales de Poey d'Avant).*  
*Paris, 1882-84.*
- CARPENTIN A. — Quelques monnaies rares ou inédites de la bibliothèque de Marseille.  
*Revue numismatique française, 1860.*  
— Quelques monnaies des princes de la maison d'Anjou.  
*Revue numismatique française, 1860.*  
— Quelques monnaies rares de la bibliothèque de Marseille.  
*Revue numismatique française, 1861.*  
— Quelques monnaies rares ou inédites de la bibliothèque de Marseille et de la collection de M. le Comte de Clapiers.  
*Revue numismatique française, 1862.*  
— Monnaies inédites de Provence, des princes de la maison d'Anjou.  
*Paris, 1868.*
- CARTIER E. — Notice sur l'écu d'or de Louis XII avec le titre de Roi de Naples  
*Revue numismatique française, 1842.*  
— Monuments numismatiques de l'expédition de Charles VIII en Italie  
*Revue numismatique française, 1848.*
- CASTELLANI — Gli editti monetari di Ferdinando IV re delle due Sicilie a Roma.
- CHARVET J. B. — Description de monnaies françaises royales et féodales.  
*Paris, 1862.*
- CHERUBINI G. — Ripostiglio di monete dei bassi tempi.  
*Periodico di numismatica e sfragistica, 1868.*
- COLONNA F. — Catalogo della Collezione.  
*Paris, 1909.*
- CONBROUSE G. — Catalogue raisonné des monnaies nationales de France.  
*Paris, 1839-40.*

- DANIEL G. — Histoire de France, depuis l'établissement de la monarchie française dans les Gaules.  
*Paris, 1697.*
- DELABORDE H. F. — L'expédition de Charles VIII en Italie. Histoire diplomatique et militaire.  
*Paris, 1888.*
- DEL GIUDICE G. — Codice diplomatico del regno di Carlo I e Carlo II d'Angiò.  
*Napoli, 1868.*
- DELLA ROVERE A. — Memorie storiche ed economiche sopra la bassa moneta di Sicilia.  
*Palermo, 1814.*
- DE PETRA G. — Tesoretto di danari tornesi trovati in Napoli.  
*Napoli, 1886.*
- DIETRICH J. D. — Dissertatio de nummo Ludovici XII inscriptione " Perdam Babylonis nomen „  
*Vii, 1730.*
- DI MEO A. — Apparato cronologico agli annali del Regno di Napoli della mezzana età.  
*Spoleto, 1851.*
- DIODATI L. — Illustrazione delle monete che si nominano nella Costituzione delle due Sicilie.  
*Napoli, 1788.*
- Dello stato presente della moneta nel Regno di Napoli.  
*Napoli, 1790.*
- DI PALMA F. — La zecca di Campobasso.  
*Rivista italiana di numismatica, 1895.*
- DI PIETRO I. — Memorie storiche della Città di Sulmona.  
*Napoli, 1804.*
- DUBY T. — Recueil général des pièces obsidionales et de nécessité.  
*Paris, 1786.*
- Traité des monnaies des barons.  
*Paris, 1790.*
- DUVAL et FROELICH. — Monnoies en or du cabinet de Vienne.  
*Vienne, 1759.*
- Monnoies en argent du cabinet de Vienne.  
*Vienne, 1769.*
- ENGEL A. — Recherches sur la numismatique et la sigillographie des Normands de Sicile et d'Italie.  
*Paris, 1882.*
- ENGEL e SERRURE. — Traité de numismatique moderne et contemporaine. I.ª Partic.  
*Paris, 1897.*
- FARAOLIA N. F. — Storia dei prezzi in Napoli dal 1131 al 1860.  
*Napoli, 1878.*
- FERRARA F. — Storia naturate della Sicilia.  
*Catania, 1813.*
- Storia generale della Sicilia.  
*Palermo, 1832.*
- FIORELLI G. — Catalogo della Collezione Santangelo.  
*Napoli, 1867.*

- FIORELLI G. — Catalogo del medagliere del Museo di Napoli.  
*Napoli, 1871.*
- FORESIO G. — Le monete delle Zecche di Salerno.  
*Salerno, 1891.*
- FUSCO G. M. — Intorno all'ordine dell' Armellino.  
*Napoli, 1844.*
  - Intorno ad alcune monete Aragonesi ed a varie città che tennero zecca in quella stagione.  
*Napoli, 1846.*
  - Di alcune monete spettanti ai re di Napoli.  
*Annali di Numismatica del Fiorelli, Napoli, 1846.*
- FUSCO G. V. — Sulla introduzione della moneta di rame nel Regno di Napoli.  
*Atti del 7.º Congresso degli Scienziati italiani, Tom. I.*
  - Sulle monete dette cinque battute regnanti gli Aragonesi.  
*Napoli, 1845.*
- FUSCO G. V. — Intorno alle zecche ed alle monete battute nel reame di Napoli da re Carlo VIII di Francia.  
*Napoli, 1846.*
  - Dichiarazione di alcune monete battute nel Reame di Napoli.  
*Annali di Numismatica del Fiorelli, Napoli, 1846.*
- FUSCO S. — Ducato del Re Ruggiero di Napoli.  
*Napoli, 1812.*
  - Tavole delle monete del Reame delle due Sicilie.  
*Napoli, 1839.*
  - Intorno ad alcune monete di Amalfi.  
*Napoli, 1846.*
- FRANCHINI. — Catalogo della sua Collezione.  
*Roma, 1879.*
- FRIEDLÄNDER. — Beiträge zur älteren Münzkunde.  
*Berlin, 1851.*
- GIAMPIETRI F. — Lettera intorno alle monete aragonesi ultimamente trovate nella Cupa di S. Eremo  
*Napoli, 1819.*
- GIANNONE. — Istoria civile del Regno di Napoli.  
*Palmyra, 1762.*
- GIUSTINIANI. — Dizionario geografico ragionato del Regno delle Due Sicilie.
- GNECCHI F. ed E. — Catalogo della Collezione.  
*Francoforte, 1901.*
- GRASSI GRASSI A. — I Chiaromonti e le loro monete. Una zecca quasi sconosciuta.  
*Bollettino di numismatica, Anno 1904.*
- GRUEBER H. — Monete degli Angioini.  
*Londra — Cronache di numismatica, 1872.*
- HEISS A. — Description general de las monedas Hispano -- Christianas des de la invasion de los Arabes.  
*Madrid, 1565-1869.*
- HESS A. — Unedirte Kupfer - Nothmünze der Republik  
*Neapel, 1648.*

- HOFFMANN H. — Les monnaies royales de France depuis Hugues Capet jusqu'à Louis XVI.  
*Paris*, 1878.
- HOHLFELD V. — Tabellarische Uebersicht italienischer kupfermünzen unter Victor Emanuel II.  
*Leipzig*, N.º 90.
- KOEHLER J. D. — Historische Münz-Celustigung.  
*Nürnberg*, 1729-65.
- KUNZ C. — Il Museo Bottaccin annesso alla Civica Biblioteca e Museo di Padova.  
*Periodico di numismatica e sfragistica*, 1871.
- LAGUMINA. — Studii sulla numismatica arabo-normanna di Sicilia.  
*Archivio storico siciliano - Palermo*, 1891.  
— Catalogo delle monete arabo-sicule della Biblioteca di Palermo.  
*Palermo*, 1891.
- LANCELLOTTO G. — Delle zecche e delle monete del Regno di Napoli.  
*Palermo*, 1775.
- LAUGIER. — Monographie des monnaies de René d'Anjou roi de Sicile.  
*Bruzelles*, 1880.
- LAZARI V. — Le zecche degli Abruzzi.  
*Venezia*, 1858.  
— Monete inedite degli Abruzzi.  
*Rivista italiana di numismatica*, 1888.
- LEBLANC F. R. — Traité historique des monnaies de France.  
*Amsterdam*, 1692.
- LIEBE CH. S. — Prodrömi reformationis pia memoria recolendæ, sive nummi Ludovici XII regis Gallorum epigraphæ: " Perdam Babylonis nomen, vel " perdam Babylonem, insignes illustrati et contra Harduinum defensi.  
*Lipsiae*, 1717.
- LUPPI C. — Catalogo della Collezione Fusco.  
*Roma*, 1882.
- MAGGIULLI L. — Monografia numismatica della provincia di Terra d'Otranto.  
*Lecce*, 1871.
- MAJORCA G. — Numismatica contemporanea sicula prima del 1860.  
*Palermo*, 1870.
- MARKS VON MARKSFELD. — Vierzig Münzen Normannen Hohenstaufen und Anjou in Sicilien und Neapel.  
*Mailand*, 1858.
- MAZZUCHELLI L. — Il monetario del Commercio.  
*Milano*, 1846.
- MILLIN et MILLINGEN. — Histoire métallique de Napoléon etc.  
*Londres*, 1819 e *Paris*, 1854.
- MINERVINI G. — Saggio di osservazioni numismatiche.  
*Napoli*, 1856.
- MORTILLARA V. — La storia, gli scrittori e le monete dell'epoca arabo sicula.  
*Palermo*, 1846.
- MURATORI L. A. — De Moneta sive jure contendi nummos dissertationes-antiquitates itaticae medii aevi.  
*Mediolani*, 1738-42.
- NEUMANN J. — Beschreibung der bekanntesten kupfermünzen. vol. 2.º  
*Praga*, 1861.

- PAPON. — Histoire générale de Provence.  
*Paris*, 1775.
- PAPPADOPOULI N. — Monete della sua Collezione.  
*Rivista italiana di numismatica*, 1894.
- PARUTA F. — La Sicilia numismatica.  
*Roma*, 1649.
- PFISTER I. G. — Monnaie unique et inédite de l'empereur Basile I frappée à Naples en 884.  
*Revue numismatique française*, 1849.
- POEY D'AVANT. — Description des monnaies féodales françaises.  
*Fontenay Vendée*, 1853.  
— Monnaies féodales de France.  
*Paris*, 1858-62.
- PROMIS D. — Le monete dei Reali di Savoia.  
*Torino*, 1840.  
— Monete di zecche italiane inedite e corrette.  
*Torino*, 1867.  
— Monete di zecche italiane inedite e corrette. Memoria seconda e terza.  
*Torino*, 1868-71.
- PROMIS V. — Tavole sinottiche delle monete battute in Italia e da Italiani all'estero, dal secolo VII.<sup>o</sup> a tutto l'anno 1868.  
*Torino*, 1869.
- PROTA C. — Il doppio Cavallo di Carlo VIII a Chieti.  
*Napoli*, 1911.  
— Un cavallo inedito di Carlo VIII nella collezione Scacchi di Napoli.  
*Napoli*, 1911.  
— Su i cavalli di Giovanna e Carlo.  
*Napoli*, 1911.
- RAVIZZA G. — Collezione di diplomi e di altri documenti dei tempi di mezzo e recenti da servire alla storia della Città di Chieti.  
*Napoli*, 1832-35.
- ROCCO M. — Dei banchi di Napoli e della loro ragione.  
*Napoli*, 1785.
- ROSSI G. C. — Poche parole sullo inedito augustale di Carlo I d'Angiò senatore di Roma, re di Napoli, di Sicilia e di Gerusalemme.  
*Roma*, 1884.
- ROSSI. — Catalogo della Collezione.  
*Roma*, 1880.
- ROSSI U. — Le monete di Catania.  
*Gazzetta numismatica*, 1881.
- RUGGERO G. — Un tornese di Sansevero.  
*Rivista italiana di numismatica*, 1881
- SABATIER A. — Monnaies Bizantines.  
*Paris*, 1862.
- SAMBON A. — Monete del Ducato Napoletano.  
*Napoli*, 1889.  
— Il tarl amalfitano.  
*Milano*, 1891.  
— I Cavalli di Ferdinando I d'Aragona.  
*Milano*, 1891.

- SAMBON A. — Monnaies de Charles VIII frappées en Italie.  
*Paris*, 1891.
- Monnaies de Charles d'Anjou dans l'Italie méridionale.  
*Paris*, 1891.
  - Les monnaies de Charles V.  
*Annuaire de numismatique*, 1892.
  - Di alcune monete inedite di Alfonso I e di Ferdinando I Re di Napoli e di due officine monetarie napoletane sin'ora sconosciute - Zecca di Lanciano  
*Rivista italiana di numismatica*, 1892.
  - I Carlini di Ferdinando I d'Aragona.  
*Rivista italiana di numismatica*, 1893.
  - Tre monete inedite di Carlo di Durazzo.  
*Rivista italiana di numismatica*, 1893.
  - Incisori della zecca napoletana.  
*Rivista italiana di numismatica*, 1893.
  - Monete d'oro coniate da Carlo I d'Angiò a Tunisi.  
*Rivista italiana di numismatica*, 1893.
  - Les deniers siciliens des billons aux XII<sup>e</sup> siècle.  
*Paris*, 1896.
  - Catalogo della Collezione.  
*Milano*, 1897.
  - Monete napoletane inedite e di una nuova officina monetaria.  
*Rivista italiana di numismatica*, 1901.
  - Recueil des monnaies de l'Italie méridionale depuis le VII<sup>e</sup> siècle jusqu' au XIX<sup>e</sup>  
(Splendidissima opera, pubblicata in piccola parte nel "Le Monde, Revue d'art mensuelle, Paris, 1908-1909", opera che ci auguriamo veder pubblicata al completo ed al più presto).
- SAMBON L. — Anciennes monnaies de l'Italie meridionale.  
*Napoli*, 1863.
- SANQUINTINO (DI) G. C. — Notices sur les monnaies des princes de Salerne et sur celles de Grimoalde duc de Bénévent.  
*Revue numismatique française*, 1841.
- SAVINI F. — Il Comune Teramano.  
*Roma*, 1895.
- SCHIPA M. — Storia del ducato Napoletano.  
*Napoli*, 1888.
- SERRURE R. — Manuel de numismatique.  
*Paris*, 1886.
- SPINELLI D. — Monete cufiche battute dai principi Longobardi, Normanni e Svevi nel regno delle due Sicilie.  
*Napoli*, 1844.
- TAFURI G. — Catalogo della Collezione.  
*Roma*, 1880.
- THOMSEN C. J. — Catalogue de la collection de monnaies, II Part.  
*Copenhague*, 1873-76.
- TONINI F. P. — Topografia generale delle zecche italiane.  
*Firenze*, 1869.
- Trésor de numismatique ed de glyptique.  
*Paris*, 1846.

- TURBOLO G. D. — Discorso sopra le monete del Regno di Napoli.  
*Napoli, 1629.*
- TUZII F. — Della zecca di Sora. Memorie storiche.  
*Roma, 1724.*
- VERGARA C. A. — Monete del Regno di Napoli.  
*Roma, 1715.*
- WIRTH M. — Das Geld-Geschichte der Umlaufsmittel von der ältesten Zeit bis  
in die Gegenwart.  
*Leipzig, 1884.*
- ZANETTI G. A. — Nuova raccolta delle monete e zecche d' Italia.  
*Bologna, 1775-89.*
- ZARDETTI C. — Osservazioni su due monete del Museo Mainoni ecc.  
*Milano, 1822.*



## Quadro cronologico dei re di Napoli e Sicilia

IN NAPOLI

IN SICILIA

### 1.º PERIODO

#### **Angioini e Durazzeschi**

CARLO I D'ANGIÒ 1266-1282

#### **Aragonesi**

CARLO I D'ANGIÒ . . . . .	1282-1285	PIETRO I D'ARAGONA . . . . .	1282-1285
CARLO II " . . . . .	1285-1309	GIACOMO " . . . . .	1285-1296
ROBERTO " . . . . .	1309-1343	FEDERICO II " . . . . .	1296-1337
GIOVANNA I " . . . . .	1343-1347	PIETRO II " . . . . .	1337-1341
GIOV. e LUDOV. DI TARANTO	1347-1363	LUDOVICO II " . . . . .	1341-1355
GIOVANNA I D'ANGIÒ . . . . .	1362-1382	FEDERICO III " . . . . .	1355-1377
CARLO III DI DURAZZO . . . . .	1382-1386	MARIA " . . . . .	1377-1392
LADISLAO " . . . . .	1386-1414	MARTINO I " . . . . .	1392-1409
GIOVANNA II " . . . . .	1414-1435	MARTINO II " . . . . .	1409-1412
RENATO D'ANGIÒ . . . . .	1435-1442	FERDINANDO I " . . . . .	1412-1416
		ALFONSO I " . . . . .	1416-1442

### 2.º PERIODO

#### **Aragonesi**

ALFONSO I D'ARAGONA 1442-1458

#### *Ramo illegittimo e conquistatori*

GIOVANNI II . . . . . 1458-1479

#### **Dominazione Spagnuola**

FERDINANDO I . . . . .	1479-1494	FERDINANDO DI CASTIGLIA . . . . .	1479-1504
INNOCENZO VIII P.M. . . . .	1485-1486		
ALFONSO II . . . . .	1494-1495		
CARLO VIII DI FRANCIA . . . . .	1495		
FERDINANDO II . . . . .	1495-1496		
FEDERICO III . . . . .	1496-1501		
LUIGI XII DI FRANCIA . . . . .	1501-1503		

IN NAPOLI

IN SICILIA

3.<sup>o</sup> PERIODO

## Dominazione Spagnuola

(VICE REANE)

ELISABETTA e FERDINANDO IL CATTOLICO	1503
FERDINANDO IL CATTOLICO . . . . .	1503-1516
GIOVANNA e CARLO D'AUSTRIA 1516-1519	CARLO D'AUSTRIA (V) 1516-1619
CARLO V Imp. . . . .	1519-1554
FILIPPO II re di Spagna . . . . .	1554-1598
FILIPPO III " " . . . . .	1598-1621
FILIPPO IV " " . . . . .	1621-1665
REPUBBLICA (ENRICO DI LORENA) 1648	FILIPPO IV re di Spagna 1648
M. ANNA e CARLO D'AUSTRIA	1665-1667
CARLO II D'AUSTRIA . . . . .	1667-1700
FILIPPO V DI BORBONE . . . . .	1700-1707
CARLO VI Imp. III re di Spagna	1707-1713
CARLO VI Imp. III re di Spagna 1713-1718	VITTORIO AMEDEO II DI SAVOIA 1713-1718
CARLO VI Imp. III re di Spagna	1718-1734

4.<sup>o</sup> PERIODO

## Borboni

CARLO III. . . . .	1734-1759
FERDINANDO IV	1759-1806
REPUBBLICA NAPOLETANA . . . . .	1799
FERDINANDO III (IV) . . . . .	1806-1815
GIUSEPPE NAPOLEONE . . . . .	1806-1808
GIOACCHINO MURAT . . . . .	1808-1815
FERDINANDO I (IV)	1815-1825
FRANCESCO I . . . . .	1825-1834
FERDINANDO II . . . . .	1834-1858
FRANCESCO II. . . . .	1858-1860

## REGNO D' ITALIA

VITTORIO EMANUELE II re d'Italia



PARTE I.<sup>a</sup>

# LA ZECCA DI NAPOLI



**I.º PERIODO**

**ANGIOINI E DURAZZESCHI**

(1266-1442)



## INCISORI DEI CONII DELLA MONETA NAPOLETANA

ANGIOINIA E DURAZZESCA

(Da una memoria dell'ill. **A. Sambon** nella *Riv. Ital. di Numismatica* - Anno 1893)

• • • •

GIOVANNI FORTINO (Bravissimo) . . . . .	1266-1278
PERROTTO Francese (Discreto artista) . . . . .	1280-1313
NICOLINO GIUNTA di Lucca . . . . .	} dal 20 Giugno al 20 Agosto 1313
PIETRO DE SIMONE di Siena . . . . .	
OTTAVIO figlio di Perrotto . . . . .	} dall' Agosto 1313 al 1329
GIOVANNI DE MADIO, Napoletano . . . . .	
NICOLA DE MURRONE, Napoletano . . . . .	1329-1343
FRANCESCO TOCCIO, Napoletano (mediocre) . . . . .	1399-1401
GUGLIELMO NOVELLO, Napoletano . . . . .	} (mediocri) . . . . . 1401
NICOLÒ RISPOLO, Napoletano . . . . .	
PAOLO DE ROMA, Milanese (Valente artista) . . . . .	1437-1448





## Carlo I. d'Angiò

(1266 - 1285)

Carlo I. Conte d'Angiò, figlio di Luigi VIII. re di Francia e di Bianca di Castiglia, era uomo d'indole altiera e dura, avido di comando ed anelante a cingere una corona regale ed a ciò era stimolato, oltre dalla propria, dall'ambizione della moglie Beatrice, figlia di Raimondo IV., che dal padre aveva ottenuto in dote la Contea di Provenza.

Creato Senatore dei Romani, Carlo veniva chiamato da Papa Clemente IV. alla conquista del Reame di Napoli e Sicilia e nel 1266, insieme a sua moglie, otteneva l'investitura di questi due regni, che venivano nella bolla papale denominati " *Sicilia citra et ultra pharum* „.

Morto Manfredi, caduta sotto la scure la bionda testa di Corradino, ultimo rampollo degli Svevi, tutta l'Italia piegava sotto la potenza di Carlo, che, impadronitosi completamente del Regno delle due Sicilie, fissava la sua residenza in Napoli, e la zecca di Napoli, aperta dagli imperatori Bizantini circa l'VIII. secolo, e chiusa forse due secoli dopo, era da Carlo riaperta nel 1266.

In Sicilia, più che in terraferma, pesava il malgoverno di Carlo, per cui i Siciliani, perseguitati e svillaneggiati crudelmente e continuamente dalla insolenza francese, con la scintilla del Vespro si ribellavano e,

con l'elezione di Pietro d'Aragona a Re di Sicilia, si accendeva la lunga guerra tra Angioini e Aragonesi, durante la quale nel 1284 il figlio di Carlo, Carlo II. lo zoppo, veniva fatto prigioniero dall'Amiraglio Ruggiero di Lauria in una battaglia combattuta nel golfo di Napoli.

Carlo moriva a Foggia nel 1285, dopo diciannove anni di regno, mentre recavasi da Napoli a Brindisi per mettere in ordine la sua armata e la corona passava ai discendenti di lui.

(TIPO A)



1. SALUTO DI ORO ✠ KAROL·DEI·GRA·IERL·ET·SICILIE·REX

fra due circoli di perline. Targa con lo stemma; d'ambo i lati una rosetta fra due astri; sopra luna falcata fra due astri.

✠ AVE·GRACIA·PLENA·DOMINVS·TECVM

Rappresentazione dell'Annunciata.

A'

*Catalogo della Collezione Sambon 545.*

2. SALUTO DI ORO ✠ KAROL·DEI·GRA·IERL·ET·SICILIE·REX

Simile al precedente.

✠ AVE·GRACIA·PLENA·DOMINVS·TECVM·

Simile al precedente.

A'

*Catalogo della Collezione Rossi 2877.*

3. SALUTO DI ORO ✠ KĀROL·DEI·GRA·IERLM·SICILIE·REX

Simile al precedente.

✠ AVE·GRACIA·PLENA·DOMINVS·TECVM

Simile al precedente (vedi figura).

A'

*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 1777-79.*

## 4. SALUTO DI ORO ✠ KAROL' DEI·GRA·IERL'·M·SICILIE·REX

Simile al precedente.

R̄ AVE·GRACIA·PLENA·DOMINVS·TECVM·

Simile al precedente

N

*Catalogo della Collezione Colonna 157.*

## 5. SALUTO DI ORO ✠ KAROL·DEI·GRA·IERL·SICILIE·REX

tra due circoli e come ai precedenti.

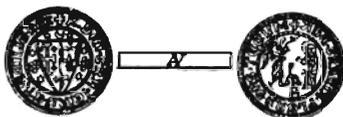
R̄ AVE·GRACIA·PLENA·DOMINVS·TECVM·

tra due circoli e come ai precedenti.

N

*Catalogo della Collezione Fusco 811.*

(TIPO B)



## 1. MEZZO SALUTO DI ORO ✠ K·DEI·GRA·IERL'·ET·SICILIE·REX

Stemma come nel saluto d'oro.

R̄ ✠ AVE·GRACIA·PLENA·DNS·TECVM

L'Annunciazione (vedi figura).

R. N

*Catalogo della Collezione Sambon 546.*

## 2. MEZZO SALUTO DI ORO K·DEI·GRA·IERL'·M·SICILIE·REX·

Simile al precedente.

R̄ AVE·GRACIA·PLENA·DNS·TECVM·

Simile al precedente.

R. N

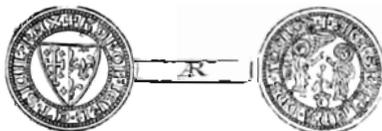
*Catalogo della Collezione Rossi 2879*

## (TIPO C)



1. SALUTO D'ARGENTO ✠ KAROL·IERL·ET·SICIL·REX  
fra due cerchi di perline. Stemma nel campo.  
R AVE·GRA·PLENA·DNS·TECVM·  
fra due cerchi di perline, l'Annunciazione. .R  
*Catalogo della Collezione Sambon 547.*
2. SALUTO D'ARGENTO ✠ KAROL·IERL·ET·SICIL·REX  
Simile al precedente.  
R ✠ AVE·GRA·PLENA·DNS·TECVM  
Simile al precedente (vedi figura). .R  
*Catalogo della Collezione Fusco 819.*
3. SALUTO D'ARGENTO ✠ KAROL·IERL·ET·SICIL·REX  
fra due cerchi e come al numero precedente.  
R ✠ AVE·GRA·PLENA·DNS·TECVM  
fra due cerchi e come al numero precedente. .R  
*Catalogo della Collezione Fusco 815.*

## (TIPO D)



1. MEZZO SALUTO D'ARGENTO ✠ KAROL·IERL·ET·SICIL·REX  
fra due cerchi di perline. Stemma nel campo.  
R ✠ AVE·GRA·PLENA·DNS·TECVM  
fra due cerchi di perline. L'Annunciazione (vedi figura). R .R  
*Catalogo della Collezione Sambon 519.*

## 2. MEZZO SALLUTO D'ARGENTO ✠ KAROL · IERL · ET · SICIL · REX

Simile al precedente.

℞ ✠ AVE · GRA · PLENA · DNS · TECVM

Simile al precedente.

R. 

*Catalogo della Collezione Fusco 820.*

**Nota.** — Per ogni tipo innanzi riportato si trovano varianti che differiscono soltanto fra loro per la grandezza dello stemma.

Per le altre monete coniate da Carlo I. d'Angiò vedi: **Parte II** di questo repertorio **zecche di Barletta e di Brindisi**, **Supplemento alla Parte II: zecche di Provenza, di Roma e di Tunisi**, **Parte III: zecca di Messina.**



## Carlo II. d' Angiò

( 1285 - 1309 )

Carlo II. lo zoppo, nato nel 1248, succede a suo padre Carlo I. nel Reame di Napoli che viene governato, durante la di lui prigionia in Aragona, da sua moglie Maria d' Ungheria.

Avendo ottenuto la libertà, dopo quattro anni circa, per opera di Filippo di Francia e del re d' Inghilterra, Carlo II. viene coronato in Rieti dal papa Nicolò IV. nel Maggio 1289 e venuto in Napoli vi è accolto col più grande entusiasmo dalle truppe e dal popolo acclamante.

Dato tregua e fine alla guerra mossagli da Giacomo d' Aragona ed alle brighe che gli erano venute dalla Sicilia, Carlo II. rivolge le sue cure a felicitare i suoi popoli, dettando nuove e giuste leggi, edificando il Molo, ampliando e rinnovando la città di Barletta, costruendo e fondando varie chiese e monasteri e, mentre tendeva a maggiori cure pel suo regno, una febbre violenta, dopo averlo più giorni travagliato, lo uccide l' 8 Maggio 1309 all'età di sessant'anni, mentre il suo regno godeva di tranquilla pace; la corona passava al suo naturale erede e successore Roberto, suo figliuolo, duca di Calabria.

Fu il re Carlo uomo di sentimenti elevati, di talento e di genio esteso e di coraggio ammirabile; in tutta la sua vita mostrò quella attività, quella prudenza e quella generosità, che gli attirarono il rispetto, l'ammirazione e l'amore del suo popolo.

(Tipo A)



1. SALUTO DI ORO ✠ KAROL·SCD·DEI·GRA·IERL·SICIL·REX

Stemma come nel saluto d'oro di Carlo I.

℞ ✠ AVE·GRACIA·PLENA·DOMINVS·TECVM

L'Annunciazione.

*N*

*Catalogo della Collezione Sambon 588.*

2. SALUTO DI ORO ✠ KĀROL'·SCD'·DEI·GRA·IERL'·SICIL'·REX

Simile al precedente.

℞ ✠ AVE·GRACIA·PLENA·DOMINVS·TECVM

Simile al precedente (vedi figura).

*N*

*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2000.*

3. SALUTO DI ORO ✠ CAROLVS·SCD·DEI·GRA·IERL·SICIL·REX

Simile al precedente.

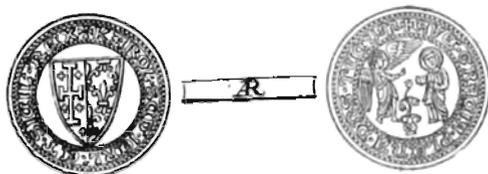
℞ AVE·GRATIA·PLENA·DOMINVS·TECVM·

Simile al precedente.

*R. N*

*Catalogo della Collezione Tafuri 690.*

( TIPO B )



1. SALUTO D'ARGENTO ✠ KAROL · SCD · IERL · ET · SICIL · REX  
in due cerchi di perline, stemma.
- ℞ ✠ AVE · GRACIA · PLENA · DNS · TECVM  
in due cerchi di perline. L'Annunciazione (vedi figura). .R  
*Catalogo della Collezione Sambon 589.*
2. SALUTO D'ARGENTO ✠ KAROL' · SCD' · IERL' · ET · SICIL' · REX  
in due cerchi di perline, simile al precedente.
- ℞ ✠ AVE · GRACIA · PLENA · DNS · TECVM  
in due cerchi di perline, simile al precedente. .R  
*Collezione prof. Eugenio Scacchi di Napoli.*
3. SALUTO D'ARGENTO ✠ KAROL · SCD · IERL · ET · SICIL · REX  
entro un cerchio di perline, simile al precedente.
- ℞ ✠ AVE · GRACIA · PLENA · DNS · TECVM  
entro un cerchio di perline, come al precedente. .R  
*Catalogo della Collezione Fusco 863.*
4. SALUTO D'ARGENTO ✠ KAROL' · SCD' · IERL' · ET · SICIL' · REX  
entro un cerchio di perline, simile al precedente.
- ℞ ✠ AVE · GRACIA · PLENA · DNS · TECVM  
entro un cerchio di perline, simile al precedente. .R  
*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*

(TIPO C)



1. GIGLIATO ✠ KAROL·SCD·DEI·GRA·IERL·ET·SICIL·REX  
 Il re coronato e seduto di fronte su due leoni, tenendo lo scettro ed il globo crucigero.  
 † ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT  
 Croce gigliata, accantonata da 4 fiordalisi (vedi figura).  
*Catalogo della Collezione Sambon 590.* R
2. GIGLIATO ✠ KĀROL'·SCD'·DEI·GRA·IERL'·ET·SICIL'·REX  
 Simile al precedente.  
 † ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT  
 Simile al precedente.  
*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2022-149.* R
3. GIGLIATO KAROL·SCD·IERL·ET·SICIL·REX·  
 Simile al precedente.  
 † HONOR·REGIS·IVDICIA·DILIGIT  
 Simile al precedente (vedi figura). R  
*Catalogo della Collezione Rossi 2886.*
4. GIGLIATO ✠ KĀROL'·SCD'·DEI·GRA·IERL'·ET·SICIL'·REX  
 Simile al precedente.  
 † ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT  
 Simile al precedente, ma i fiordalisi non toccano il centro della croce, scbbene restano tra le estremità delle braccia R  
*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*

## 5. GIGLIATO ✠ KĀROL'·SCD'·DEI·GRA·IERL'·ET·SICIL'·REX

Simile al precedente. Lettere grandi (2.<sup>a</sup> emissione).

## B ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT

Simile al precedente, ma con i fiordalisi che toccano il centro delle braccia della croce. R

*Collezione Cagiati.*

## 6. GIGLIATO ✠ KĀROL'·SCD'·DEI·GRA·IERL'·ET·SICIL'·REX

Simile al precedente.

## B ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT

Simile al precedente, ma con i fiordalisi che, senza toccare il centro, restano tra le estremità delle braccia della croce. R

*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*

## 7. GIGLIATO ✠ KĀROL'·SCĎ'·DEI·GRA·IERL'·ET·SICIL'·REX

Simile al precedente.

## B ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT

Simile al precedente, i fiordalisi congiungono i fogliami della croce. R

*Collezione prof. Eugenio Scacchi di Napoli.*

## 8. GIGLIATO ✠ KAROL·SCD·DEI·GRA·IERL·ET·SICIL·REX

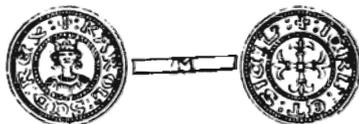
tra due cerchi di perline, simile al precedente.

## B ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT

tra due cerchi di perline. Croce gigliata, ma non accantonata dai fiordalisi, come ai numeri precedenti. R. R

*Catalogo della Collezione Fusco 872.*

(TIPO D)



## 1. DENARO REGALE ✠: KAROL: SCD: REX:

Testa coronata di prospetto.

✠ ✠: IERL': ET: SICIL':

Croce formata da quattro fiordalisi

M

*Catalogo della Collezione Sambon 592.*

Questo danaro fu coniato durante la reggenza del conte Roberto d'Austria, fratello del Re di Francia, in seguito alle istanze che sin dal 1283 i pontefici Martino IV. e Onorio IV. avevano successivamente fatte alla Corte di Napoli di riformare la triste moneta di biglione.

Vedi: *A. Sambon, Bulletin de Numismatique, Parigi 1896.*

(TIPO E)



## 1. MEZZO DENARO REGALE ✠: KAROL: SCD: REX:

Testa coronata di prospetto.

✠ ✠: IERL: ET: SICIL:

Croce formata da 4 fiordalisi.

R. M

*Catalogo della Collezione Sambon 594.*

## 2. MEZZO DENARO REGALE KAROL'·SCD·REX·

Simile al precedente.

✠ IERL'·ET·SICIL'·R·

Simile al precedente.

R. M

*Collezione Cagiati.*

## 3. MEZZO DENARO REGALE ✠ KAROL'·SCD·REX

Simile al precedente.

✠ IERL'·ET·SICIL

Simile al precedente (vedi figura).

R. M

*Collezione Carlo Prota di Napoli.*

(TIPO F)



## 1. DENARO GHERARDINO ✠ KAROL·SCD·REX

lambello e 3 gigli.

✠ IERL·ET·SICIL'·REX

Croce (vedi figura).

M

*Catalogo della Collezione Sambon 595.*

## 2. DENARO GHERARDINO ✠ KAROL'·SCD'·REX

Simile al precedente.

✠ IERL'·ET·SICIL'

Simile al precedente.

M

*Collezione Muse. di Napoli, Catalogo Fiorelli 2186-210.*

## 3. DENARO GHERARDINO ✠ KAROL'·SCD'·REX

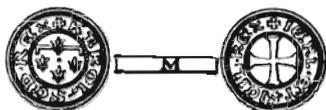
Simile al precedente.

✠ IERL'·ET·SICIL'

Simile al precedente

M

*Collezione cav. dell'Erba di Napoli.*



## 4. DENARO GHERARDINO ✠ KAROL·SCD·REX

Lambello e 4 fiordalisi (1-2-1) con un punto nel mezzo.

✠ ✠ IERL·ET·SICIL·REX

Croce (vedi figura).

R. M

*Collezione Carlo Prota di Napoli.*

## 5. DENARO GHERARDINO ✠ KAROL·SCD·REX

Simile al precedente senza punto nel centro.

✠ ✠ IERL·ET·SICIL·REX

Simile al precedente.

R. M

*Collezione Carlo Prota di Napoli.*

Per le altre monete di Carlo II. d'Angiò vedi: **Supplemento Parte II, zecca di Provenza.**



## Roberto d' Angiò

( 1309 - 1343 )

Roberto, nato nel 1278, è investito in Roma da Papa Clemente V. della successione del Reame di Napoli e di Sicilia e durante il suo regno non dimostra quelle qualità politiche che fossero a pari con la sua dottrina e con l'amore che aveva per gli studi, per cui, pur continuando una accanita guerra contro la Sicilia " *per seguire*, come egli disse, *l'esempio dei suoi predecessori* „ non è facile nella scelta dei suoi alleati e delle sue alleanze e non perviene mai a conquistarla, difesa alacramente dal re Federico d'Aragona.

Alla morte di suo figlio Carlo, duca di Calabria, che avrebbe dovuto succedergli, Roberto unisce in matrimonio sua nipote Giovanna, allora in età di sette anni, con Andrea d'Ungheria di lei coetaneo, ma col passare degli anni, sembrandogli questi privo d'ingegno ed inetto a governare, convocato un generale parlamento di tutti i baroni e deputati della città, nomina la sola Giovanna a succedergli al trono.

Roberto muore nel 1343, in età di ottant'anni dopo trentatrè di regno, ed è sepolto nella Chiesa di S. Chiara in Napoli, da lui edificata, universalmente compianto, dotato com'era di grandi virtù. Di lui si disse: " *Cernite Robertum regem virtute refertum* „.

( TIPO A )



## 1. GIGLIATO ✠ ROBERTVS·DEI·GRA·IERL'·ET·SICIL'·REX

Il re coronato e seduto di fronte su due leoni tenendo lo scettro ed il globo crucigero.

✠ ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT

Croce gigliata accantonata da 4 fiordalisi.

R

*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2211-365.*

## 2. GIGLIATO ✠ ROBERTVS·DEI·GRA·IERL'·ET·SICIL'·RE

Simile al precedente.

✠ ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT

Simile al precedente

R

*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2366-67.*

## 3. GIGLIATO ✠ ROBERTVS·DEI·GRA·IERL'·ET·SICIL'·REX

Simile al precedente, nel campo a s: un fiordaliso.

✠ ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT·

Simile al precedente.

R

*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2368-82.*

## 4. GIGLIATO ✠ ROBERTVS·DEI·GRA·IERL'·ET·SICIL'·REX

Simile al precedente. Nel campo a s: una ghianda.

✠ ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT

Simile al precedente.

R

*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2383-86.*

5. GIGLIATO ✠ ROBERT: DEI: GRA: IERL: ET: SICIL: REX  
 Simile al precedente. Nel campo a s: una rosetta.  
 R ✠ HONOR: REGIS: IVDICIV: DILIGIT:  
 Simile al precedente. .R  
*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*
6. GIGLIATO ✠ ROBERT: DEI: GRA: IERL: ET: SICIL: REX  
 Simile al precedente. Nel campo a s: e a d: una rosetta.  
 R ✠ HONOR: REGIS: IVDICIV: DILIGIT:  
 Simile al precedente. .R  
*Catalogo della Collezione Sambon 602.*
7. GIGLIATO ✠ ROBERT: DEI: GRA: IHR: ET: SICIL: REX  
 Simile al precedente. Nel campo a s: un cerchietto.  
 R ✠ HONOR: REGIS: IVDICIV: DILIGIT  
 Simile al precedente. .R  
*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2387.*
8. GIGLIATO ✠ ROBERT: DEI: GRA: IHR: ET: SICIL: REX  
 Simile al precedente. Nel campo a s: una stelletta.  
 R ✠ HONOR: REGIS: IVDICIV: DILIGIT  
 Simile al precedente. .R  
*Catalogo della Collezione Fusco 890.*
9. GIGLIATO ✠ ROBERT: D: GRA: IHR: SICIL: REX  
 Come il numero 1.  
 R ✠ HONOR: REGIS: IVDICIV: DILIGI  
 Come il numero 1. .R  
*Catalogo della Collezione Sambon 597.*
10. GIGLIATO ✠ ROBERT: D' I: GRA: IERL: ET: SICIL: REX  
 Simile al precedente.  
 R ✠ HONOR: REGIS: IVDICIV: DILIGI  
 Simile al precedente. .R  
*Collezione Cagiati.*

11. GIGLIATO ☩ ROBERT·DEI' GRA·IERL' ET·SICIL' REX  
 Tipo solito ma di conio diverso.  
 ☩ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT·  
 Tipo solito ma di conio diverso. .R  
*Collezione Cagiati.*
12. GIGLIATO ☩ ROBERT DEI GRA IERL' ET SICIL' REX  
 Tipo solito ma di conio diverso e barbaro.  
 ☩ ☩ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT  
 Tipo solito ma di conio diverso e barbaro. .R  
*Collezione Cagiati.*
13. GIGLIATO ☩ ROBERT DEI GRA IERL' ET SICIL' REX  
 Tipo solito ma di altro conio.  
 ☩ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT·  
 Tipo solito ma di altro conio. .R  
*Collezione Cagiati.*
14. GIGLIATO ☩ ROBERT DEI GRA IERL ET SICIL REX  
 Tipo solito di diverso conio.  
 ☩ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT·  
 Tipo solito di diverso conio .R  
*Collezione Cagiati.*
15. GIGLIATO ☩ ROBERT DEI GRA IERL E·SICIL REX  
 Tipo solito di diverso conio.  
 ☩ ☩ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT  
 Tipo solito, conio diverso. .R  
*Collezione Cagiati.*
16. GIGLIATO ☩ ROBR T DEI GRA IERL ET SICIL RE  
 Tipo solito.  
 ☩ ☩ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT  
 Tipo solito. R. .R  
*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2478.*

17. GIGLIATO ✠ ROBERT'·DEI' GRA·IERL'·ET·SICIL'·REX  
 Tipo solito.  
 R ✠ COMES·PVINCIE·ET·FORCALQERII  
 Tipo solito. R  
*Collezione Cagiati.*
18. GIGLIATO ✠ ROBERT'·DI·GRA·IERL'·ET·SICIL'·REX  
 Tipo solito.  
 R ✠ COMES·PVINCIE·ET·FORCALQERII  
 Tipo solito. R  
*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2478-88.*
19. GIGLIATO ✠ ROB' ET'·D' I' GRA·IERL' ET·SICIL' REX  
 Tipo solito.  
 R ✠ COMES·PVINCIE·ET·FORCALQERII  
 Tipo solito (vedi figura). R. R  
*Collezione Cagiati.*
20. GIGLIATO ROBERT·DEI GRA·IHR·ET·SICIL·REX·  
 Tipo solito.  
 R COMES·PVINCIE·ET·FORCALQERII·  
 Tipo solito R  
*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*
21. GIGLIATO ✠ ROBERT·DEI·GRA·IHR·ET·SICIL·REX  
 Tipo solito.  
 R ✠ COMES·PVINCIE·ET·FORCALQERII  
 Tipo solito. R  
*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2490-91.*



## 22. CIGLIATO ✠ ROBERT · DEI · GRA · IERL · ET · SICIL · R

Tipo solito.

✠ ✠ HONOR · REGIS · IVDICIV · DILIGIT

Croce senza ornamento di gigli, ed il braccio superiore formante  
crocetta (vedi figura). R. R*Collezione Cagliati.*

## 23. CIGLIATO ✠ ROBERT · D · G · IER · ET · SICI · REX

Tipo solito

✠ ✠ HONOR · REGIS · IVDICIV · DILIGIT

Tipo solito.

Esemplare in rame R. R

*Catalogo della Collezione Fusco 897.*

## 24. CIGLIATO ✠ ROBERTVS · DEI · GRA · IERLM · ET · SICIL · REX

Il re seduto di prospetto, solito tipo.

✠ ✠ IPPETVNICV SVCCESOIB DNS TREPRATI

Croce gigliata con 4 gigli negli angoli. Contraffazione del gigliato  
di Roberto (vedi figura). R. R*Catalogo della Collezione Cinerchi 3515.*

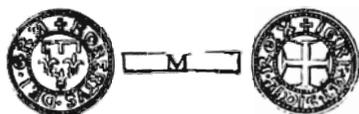
25. GIGLIATO ✠ ROBERT : DEI : GRA : IERL : ET : SICIL : REX  
 Tipo del gigliato, largo modulo a grandi lettere.  
 ✠ ✠ HONOR : REGIS : IVDICIV : DILIGIT  
 Tipo del gigliato, largo modulo a grandi lettere. Contraffazione  
 battuta da Carlo III di Durazzo. R. R  
*Catalogo della Collezione Colonna 168.*
26. GIGLIATO × < RORERT DEI GRERERI ET SIC ROI  
 Tipo solito del gigliato.  
 ✠ ✠ HONOR · REGIS · IVDICIV · DILIGIT  
 Tipo solito del gigliato. Contraffazione postuma battuta nell'oriente  
 latino. R. R  
*Catalogo della Collezione Colonna 169.*



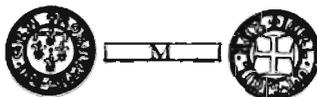
27. GIGLIATO ✠ ROBERT · DEI · GRA · IER · ET · SICIL · REX  
 Tipo solito del gigliato.  
 ✠ ✠ HONOR · REGIS · IVDICIV · DILIGIT  
 Sigla dello zecchiere alla fine della leggenda (una frusta fra due  
 punti) emblema di Don: Gherardini. Tipo solito del gigliato.  
 Contraffazione postuma battuta a Roma da Papa Martino V. R. R  
*Catalogo della Collezione Colonna 170.*
28. GIGLIATO ✠ ROBERT DEI GRA IERL ET SICIL RX  
 Simile al precedente.  
 ✠ ✠ HONOR · REGIS · IVDICIV · DILIGIT  
 Simile al precedente. Altra contraffazione postuma battuta a Roma  
 da Papa Martino V. R. R  
*Collezione prof. Eugenio Scacchi di Napoli.*

**Nota.** Di contraffazioni del gigliato di Roberto ve ne sono ed in grandissima quantità, che qui per brevità non si riportano. Il prof. Scacchi nella sua pregevolissima collezione ne ha con: DILICT, con RE. con le leggende aventi le S rovesciate e con altre piccole varianti distintive di tali contraffazioni.

(TIPO B)



1. DENARO ✠ ROBERTVS·DEI·GRA  
Lambello e 3 gigli in circolo di punti.  
✠ IERL'·ET·SICIL'·REX  
Croce potenziata in circolo di punti (vedi figura). M  
*Collezione Museo di Napoli Catalogo Fiorelli 2492-523.*
2. DENARO ROBERTVS·DEI·GRA·  
Simile al precedente.  
✠ IERL·ET·SICIL·REX·  
Simile al precedente. R. M.  
*Collezione Cagiati.*
3. DENARO RORTVS·DEI·GRA·  
Simile al precedente.  
✠ IERL·ET·SICIL·REX·  
Simile al precedente. R. M.  
*Catalogo della Collezione Sambon 605*
4. DENARO ROBERT·DEI·GRA·  
Simile al precedente.  
✠ IERL·ET·SICIL·REX·  
Simile al precedente. R. M.  
*Collezione cav. Saja di Messina.*



5. DENARO ✠ ROBERTVS·DEI·GRA  
 Lambello e 4 gigli in circolo di perline, nel centro un punto.  
 ✠ IERL·ET·SICIL·REX  
 Croce (vedi figura). M  
*Collezione Cagiati.*
6. DENARO ✠ ROBERT·DEI·GRA  
 Simile al precedente.  
 ✠ IERL'·ET·SICIL·REX  
 Simile al precedente. M  
*Collezione Cagiati.*
7. DENARO ✠ ROBERTVS DEI GRA  
 Come il numero precedente, ma senza punto nel centro.  
 ✠ IERL ET SICIL REX  
 Come il numero precedente. M  
*Catalogo della Collezione Fusco 894.*
8. DENARO ✠ ROBERTVS·DEI·GRA  
 Simile al precedente.  
 ✠ IERL'·ET·SICIL'·REX  
 Simile al precedente. M  
*Collezione cav. dell'Erba di Napoli.*
9. DENARO ✠ ROBERTVS·DEI·GRATIA  
 Simile al precedente, sopra i 4 gigli una foglia, il tutto in un circolo.  
 ✠ IERL'·ET·SICIL'·REX  
 Come il precedente, la croce in un circolo. R. M  
*Collezione cav. dell'Erba di Napoli.*



10. DENARO - Busto giovanile di Roberto a destra con paludamento.

℞ Una grande R circondata da 4 astri (**vedi figura**). R. A: *Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*

11. DENARO - Busto giovanile galeato di Roberto a sinistra.

℞ Grande R attorniata da 4 astri e 4 triangoli formati da globetti. R. A: *Catalogo della Collezione Sambon 603.*

Per le altre monete di Roberto d'Angiò vedi: **Supplemento Parte II, zecca di Provenza.**



## Giovanna I. d' Angiò

(1343 - 1347)

Giovanna, nata nel 1336, sale al trono nella giovanissima età di diciassette anni ed è con gran pompa coronata nella Chiesa di S. Chiara; in tale occasione fa coniare le sue prime monete.

Andrea, non potendo andare di accordo con sua moglie e vistosi occupare completamente il dominio da questa, fa istanza al Papa Clemente V. per ottenere il regno quale legittimo discendente del ramo Angioino d' Ungheria e, per tanto, venuto completamente in odio alla regina ed ai nobili, che male avrebbero sopportato un tale cambiamento di governo, fu nel 1345 tragicamente ucciso in Aversa, dove i componenti di una congiura lo avevano persuaso a recarsi con la regina a una partita di caccia.

Se non si può affermare che Giovanna fosse complice del misfatto, è però certo che ella diede ragione a gravi sospetti, sia per l'indifferenza mostrata in quel tragico avvenimento, sia per non aver perseguitati e puniti gli assassini, che anzi si studiava di proteggere.

Luigi, Re d' Ungheria fratello di Andrea, accusa altamente la regina del delitto e si apparecchia a venire in Italia per trarne vendetta, mentre Giovanna nel 1347, sposa un altro suo cugino Luigi di Taranto.

( TIPO A )



## 1. ZECCHINO ✠ IOHANNA · DEI · GR · IHR · SICL · REG

Stemma.

✠ · S · IOH · A — NNES · B ·

Figura del Santo in piedi. Un fiordaliso sormontato da lambello a s: al finire della leggenda (vedi figura). A'

*Collezione Cagiati.*

## 2. ZECCHINO ✠ IOHANA · DEI · GR · IHR · SICIL · REG

Simile al precedente.

✠ · S · IOH · A — NNES · B ·

Simile al precedente

N

*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*

## 3. ZECCHINO ✠ IOHANNA · DEI · GR · IHR · SICL · REG

Simile al precedente.

✠ · S · IOHA — NNES · B ·

Simile al precedente. Un fiordaliso sormontato da lambello a d. nel campo. A'

*Catalogo della Collezione Sambon 613.*

## 4. ZECCHINO KOMITSA · PVCE · ET · FORCALQ ·

Simile al precedente. Al principio della leggenda un fiordaliso.

✠ · S · IOH · A — NNES · B ·

Simile al precedente

N

“ Il Fusco ritiene che questi fiorini furono conati a Napoli. È noto che durante i governi di Roberto e di Giovanna I. la zecca Napoletana fu amministrata da banchieri fiorentini o toscani: I *Bonaccorsi*, gli *Aldobrandini*, i *Villani*, i *Peruzzi* e via dicendo, che avevano prestato forti somme ai sovrani napoletani e che il fiorino era la principal moneta in corso „

*Catalogo della Collezione Sambon 614.*

( TIPO B )



## 1. DENARO ✠ IOHANNA · DEI · GRATIA

Simile al precedente.

R ✠ IERL · ET · SICILIE · REGINA

Simile al precedente (vedi figura).

*Catalogo della Collezione Sambon 608.*

M

## 2. DENARO ✠ IOHANNA · DEI · GRATIA

Stemma formato da cinque gigli (3, 2) in circolo di punti.

R ✠ IERL · ET · SICILIE · REGINA

Simile ai precedenti.

*Collezione Museo di Napoli Catalogo Fiorelli 2524-45.*

R. Æ

## 3. DENARO ✠ IOHANNA · DEI · GRATIA

Simile al precedente.

R ✠ IERL' · ET · SICILIE · REGIN

Simile al precedente.

*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*

M

## 4. DENARO ✠ IOHANNA · DEI · GRATIA

Simile al precedente.

R ✠ IERLE ET SICILE REGIN

Simile al precedente.

*Catalogo della Collezione Colonna 171 bis.*

M

## 5. DENARO ✠ IOHANNA · DEI · GRATIA

Simile al precedente.

R ✠ IERL · ET · SICILIE · REGIN

Simile al precedente.

*Collezione Museo di Napoli Catalogo Fiorelli 2524-45 bis.*

R. Æ

## 6. DENARO ✠ IOHANA DEI GRATIA IE

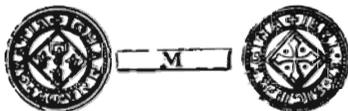
Stemma con 7 gigli (2, 3, 2) e lambello.

✠ IERL' · ET · SICILIE · REGIN

Croce accantonata da 4 fiordalisi

*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*

M



## 7. DENARO ✠ IOHANNA DEI GRATIA

Stemma vedovile a losanga con 4 fiordalisi e lambello.

✠ IERL' ET SICIL' REGINA ·

Stemma vedovile a losanga con croce fiorentina accantonata da 4 globetti.

R. M

*Catalogo della Collezione Colonna 172.*

## 8. DENARO ✠ IOHANNA · DEI · GRATIA

Simile al precedente.

✠ IERL · ET · SICIL · REGINA

Simile al precedente (*vedi figura*).

R. M

*Collezione Carlo Prota di Napoli.*

## 9. DENARO ✠ IOHANNA DEI GRATIA

Simile al precedente.

✠ IERL' · ET · SICIL · REGIN

Simile al precedente.

R. M

*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*

**Nota.** -- Questi interessantissimi denari furono conati dopo l'assassinio del re Andrea d'Ungheria.

· Per le altre monete di Giovanna I. d'Angiò vedi: **Supplemento Parte II, zecca di Provenza e Parte III, zecca di Messina.**



## Giovanna e Ludovico

( 1347 - 1362 )

Giovanna, abbandonata dai nobili, fugge col consorte in Provenza all'appressarsi del Re d'Ungheria, ma questi entrato nel Regno non vi resta gran tempo, a cagione della fierissima pestilenza che in quell'epoca desolava l'Italia tutta, e Giovanna con suo marito possono ritornare nel Reame, dove però le discordie e le sommosse continuano alimentate dalle milizie lasciatevi dal Principe Ungherese.

Venutosi finalmente ad un accordo tra Giovanna ed il re d'Ungheria, questi promette lasciar libero il Regno di Napoli qualora, nel processo iniziato per la morte di Andrea, Giovanna venisse riconosciuta innocente e questa, recatasi in Avignone presso il papa Clemente VI., tanto perora la sua causa che viene assolta ed ottiene per suo marito il titolo di Re.

Tornata in Napoli la coppia regale si fa incoronare nel palazzo della Giustizia ( che poi fu la Chiesa della Incoronata ) ed in tale occasione vennero battute da Giovanna altre monete, nelle quali al suo nome unì quello del suo consorte.

Durante questo secondo periodo del governo di Giovanna viene da Ludovico conquistata parte della Sicilia, che però torna nuovamente e presto in potere del legittimo possessore Federico III., succeduto in quel regno a Ludovico II., suo fratello.

Nel 1363 muore Ludovico di Taranto senza prole e Giovanna,

esortata a passare ad altre nozze, sposa l'Infante di Maiorca e, morto questi nella guerra contro gli Aragonesi in Spagna, prende un quarto marito, Ottone di Sassonia, nella lusinga di aver prole e di non lasciare adito alle pretese di successione che aveva Lodovico re d' Ungheria ed a quelle ancora più giuste di Carlo di Durazzo, il quale, avendo in moglie la nipote di lei Margherita, era designato quale legittimo erede del trono.

Intanto a Roma viene eletto papa Urbano VI., napoletano, il quale, pel suo carattere aspro e per la sua palese tendenza al nepotismo, si acquista l'odio dei cardinali i quali, unitisi ad Ottone di Sassonia, eleggono per Antipapa il francese Clemente III. e Urbano, per vendicarsi di Ottone, chiama in Italia Carlo di Durazzo ed a Roma lo incorona Re di Napoli.

Carlo, per impadronirsi del Reame, muove guerra e sconfigge Ottone, fa prigioniera Giovanna e la fa rinchiudere nel castello di Muro Lucano, ove viene poi uccisa il 12 Maggio 1382.

Giovanna regnò 42 anni ed il suo regno non ricorda che tristi vicende e tragiche scene, checchè dica in contrario qualche storico del tempo che, per ingraziarsi la crudele regina, ne tessesse bugiardi elogi.

( TIPO A )



1. GIGLIATO ✠ LODOV·E·IOHAN·DEI·G·IHR·E·SIC·REX

Figura diadematata seduta di prospetto tenendo con la destra lo scettro e con la sinistra il globo crucigero

✠ COMES·E·COMITSA·PVICE·E·FORCAL

Croce gigliata accantonata da 4 fiordalisi.

R. R

“ Benchè questo carlino porti i titoli di Provenza, da un documento dell'archivio di Napoli del 1352 in cui si ordina il conio di Carlini e di Denari, sembra che sia uscito dalla zecca di Napoli „

*Catalogo della Collezione Sambon 616.*

(TIPO B)



1. DENARO ✠ LVDOVIC·Z·IOHAN·DEI·GIRA  
 Stemma partito Gerusalemme Angiò  
 ⚡ ✠ REX·Z·REGIN·IERL·ET·SICIL  
 Croce accantonata da 4 gigli (vedi figura). R. M  
*Collezione Cagiati.*
2. DENARO ✠ LVDOVIC·Z·IOHA·DEI·GRA  
 Simile al precedente.  
 ⚡ ✠ REX Z REGIN·IERL·Z·SICIL'  
 Simile al precedente. R. M  
*Catalogo della Collezione Colonna 173.*
3. DENARO ✠ LVDOVICVS·DEI·GRA  
 Simile al precedente.  
 ⚡ ✠ REX·Z·REGIN·IOHAN  
 Simile al precedente. R. M  
*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2546.*

---

Per le altre monete coniate da Ludovico e Giovanna vedi: **Supplemento Parte II, zecca di Provenza.**



## Ludovico d'Angiò

(PRETENDENTE)

(1382-1384)

Quando la regina Giovanna (con la speranza di avere un potente ausiliare da opporre a Carlo III. di Durazzo, che veniva in Napoli a contestarle il trono) aveva adottato Ludovico d'Angiò, questi, per la morte del re di Francia Carlo V. suo fratello, divenuto Reggente e tutore del pupillo Carlo VI., non aveva potuto lasciare la Francia e correre in aiuto di Giovanna.

Appresa però la morte della regina, Ludovico si credette in diritto di divenirne l'erede e, impossessatosi dapprima della Provenza, poi fattosi incoronare re di Napoli in Avignone dall'antipapa Clemente III., passò con gran numero di soldati nel regno di Napoli.

Raggiunto da Carlo III. di Durazzo, anch'egli seguito da grosso esercito, dopo alcuni scontri rimaneva ferito e vinto ed andava a morire in Bisceglie, lasciando un figliuolo che gli succedè nella signoria di Provenza e nel dritto di pretesa al regno di Napoli.

( TIPO A )



## 1. FIORINO DI ORO ✠ · L·VDOV · D · GRA · IHR · E · SICIL · REX ·

Stemma.

✠ · ✠ · S · IOHA · NNES · B ·

S. Giovanni Battista in piedi, nel campo a s: un fiordaliso sormontato da lambello (vedi figura). N*Catalogo della Collezione Sambon 627.*

## 2. FIORINO DI ORO ✠ · L·ODOV · -- · ICI · REX

Grande giglio che occupa l'intero campo.

✠ · ✠ · S · IOHA · — · NNES · B ·

S. Giovanni Battista in piedi nel campo a s: corona gigliata N*Catalogo della Collezione Sambon 628.*

Il prof. dell' Erba è di opinione essersi conati questi fiorini di oro nella zecca di Napoli dai banchieri fiorentini.

Per le monete di Ludovico d' Angiò vedi: **Parte II, zecca di Aquila e Supplemento Parte II, zecca di Provenza.**



## Carlo III. di Durazzo

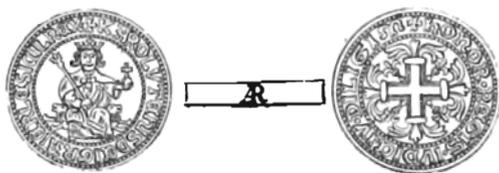
(1382 - 1386)

La morte di Ludovico d'Angiò e la partenza da Nocera del papa Urbano VI., col quale Carlo era venuto in rotta, avevano liberato questi dai suoi maggiori nemici, per cui pensò di rivolgere la sua ambizione al regno d'Ungheria, del quale desiderava diventare signore.

Morto due anni innanzi il re Luigi, lasciando erede di quel trono sua figlia Maria, alcuni baroni malcontenti avevano chiamato Carlo a governarli, perchè nipote del morto re e molto noto in Ungheria, e Carlo che in quel tempo non aveva potuto accettare l'invito, rimasto libero di ogni cura si reca a Belgrado e si fa incoronare con gran pompa.

Ma pochi giorni dopo, ferito mortalmente da un servo, ad istigazione della regina Maria, moriva il 3 gennaio 1386 in età di quarant'anni. Egli avea regnato quattro anni e cinque mesi sul trono di Napoli conquistato a favore di una nuova dinastia, detta Durazzesca.

( TIPO A )



1. GIGLIATO ✠ KĀROLV TERIS DEI GRA IERLE SICIL REX  
 Il re seduto in trono con lo scettro ed il globo crucigero.  
 ✠ ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT  
 Croce gigliata (vedi figura). R. Ɱ  
*A. Sambon. Tre monete inedite di Carlo III. di Durazzo. Vedi: Rivista italiana di numismatica, Anno 1893.*
2. GIGLIATO ✠ KAROL·TERTI·DEI·GRA·IERL·E·SICIL·REX  
 Simile al precedente.  
 ✠ ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT  
 Simile al precedente. R. Ɱ  
*A. Sambon. Tre monete inedite di Carlo III. di Durazzo. Vedi: Rivista italiana di numismatica, Anno 1893.*
3. GIGLIATO ✠ KĀROL' T'ERT'·D' I GRA IERL' ET SICIL REX  
 Simile al precedente.  
 ✠ ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT  
 Simile al precedente. R. Ɱ  
*Collezione Prof. Eugenio Scacchi di Napoli.*
4. GIGLIATO KĀROLVS·TĒRTIVS·DEI·GRA·IERL·E·SICIL'·REX·  
 Simile al precedente.  
 ✠ ✠ HONOR·REGIS·IVDICIV·DILIGIT  
 Simile al precedente. R. Ɱ  
*Catalogo della Collezione Sambon 660.*

(TIPO B)



1. DENARO ✠ KAROLVS·TER·DEI·GRA  
 Corona gliata.  
 Ɱ ✠ IERSAL·ET·SICIL·REX  
 Croce accantonata da 4 crocette (vedi figura). M  
*Collezione Cagiati.*
2. DENARO ✠ KROLVS·TER·DEI·GRA  
 Simile al precedente.  
 Ɱ ✠ IERSAL·ET·SICIL·REX  
 Simile al precedente. M  
*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*
3. DENARO ✠ KROLVS·TER·DEI·GR  
 Simile al precedente.  
 Ɱ ✠ IERSAL·ET·SICIL·REX  
 Simile al precedente M  
*Catalogo della Collezione Sambon 664.*
4. DANARO ✠ KAROL·TERCIVS·REX  
 Simile al precedente.  
 Ɱ ✠ IERSAL ET SICILIE  
 Simile al precedente. M  
*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2555-56.*
5. DENARO ✠ KAROL·TERCIVS·DEI·GRA  
 Simile al precedente.  
 Ɱ IERL' ET SICILIE REX  
 Simile al precedente. M  
*Collezione Carlo Prota di Napoli.*

## 6. DENARO ✠ KAROL·TERCIVS DEI GRA

Simile al precedente.

‡ ✠ IERVSALEM SICIL REX

Simile al precedente

M

A. Sambon. *Tre monete inedite di Carlo III. di Durazzo. Vedi: Rivista italiana di numismatica, Anno 1893.*

## 7. DENARO ✠ KAROL·TERCIVS DEI GRA

Simile al precedente.

‡ IERVSAL ET SICIL·REX

Simile al precedente, ma la croce è accantonata da 4 gigli.

R. M

*Catalogo della Collezione Fusco 902.*

## 8. DANARO ✠ KAROL TERCIVS DEI GRA

Tre gigli sormontati dal rastrello.

‡ ✠ IERVSALEM SICIL·REX

Croce di Gerusalemme.

R. M

A. Sambon. *Tre monete inedite di Carlo III. di Durazzo. Vedi: Rivista italiana di numismatica. Anno 1893.*



## 9. DENARO ✠ AROLVS TERCIVS REX

Nel centro un K coronato in mezzo a due globetti.

‡ ✠ IERVSAL' ET SICILIE

Croce patente (vedi figura).

M

*Catalogo della Collezione Colonna 177.*

## 10. DENARO ✠ AROLV TERCIVS REX

Simile al precedente.

‡ ✠ IERVSAL ET SICILIE

Simile al precedente.

M

*Collezione Museo di Napoli Catalogo Fiorelli 2551-54.*

Per le altre monete coniate da Carlo III. di Durazzo vedi: **Parte II, zecca di Sulmona.**



## Ladislao di Durazzo

(1386 - 1414)

Figliuolo di Carlo III. nato nel 1374, Ladislao fu acclamato re alla morte di suo padre nella età di dieci anni, sotto la reggenza di sua madre Margherita, ma alcuni potenti baroni si ricusarono di riconoscere un tale governo parteggiando per Ludovico II d' Angiò, figliuolo di Ludovico.

Riunitosi i cittadini ai nobili ribelli fu chiamato Ottone, marito della defunta regina Giovanna, al comando della rivolta e la città fu presa da questi, mentre Margherita si rifugiava in Gaeta con i suoi figliuoli Giovanna e Ladislao.

Ladislao sposa in Gaeta, nel 1388, Costanza, figliuola del conte Manfredi di Chiaromonte, ed è incoronato con sua moglie dal Cardinale Acciajoli, legato del papa Bonifacio IX. successo ad Urbano VI., ma nel 1392 ad istigazione di sua madre ripudia Costanza e la fa sposare ad Andrea di Capua.

Per dieci anni il trono di Napoli era stato conteso a Ladislao ed alla fine il popolo, che era stanco del governo di Ludovico II. di Angiò, ed i nobili, che per allontanarlo avevano consigliato a questi di recarsi a Taranto per provvedersi di nuove forze, si arrendono a Ladislao

che teneva in assedio la città ed in occasione di questa resa vengono coniate monete, fra cui forse quelle rarissime di argento dal Fiorelli e dal Sambon illustrate.

Con la speranza di essere eletto re d'Ungheria, unitosi in matrimonio con la sorella del re di Cipro, per ottenere l'alleanza di questi, Ladislao s'imbarca a quella volta, ma è deluso in questo suo sogno e se ne torna in Napoli.

Essendo morto il principe di Taranto, per quella indomita ambizione che lo rodeva, Ladislao pensa di recarsi con un grosso esercito a conquistare quella città che cinge di assedio; Taranto si difende e resiste fortemente a Ladislao, il quale desiderando di impadronirsi e a qualunque costo propone alla vedova principessa la sua mano (giacchè morta era la sua seconda moglie) e quella, allettata dal titolo di regina, si arrende ed acconsente al matrimonio che viene celebrato con gran pompa nella città di Taranto.

Di poi Ladislao pensa di governare Roma e, fomentato il popolo, con mille brighe occupa il Lazio e le Marche, e parte dell'Umbria, e Roma stessa, e così sarebbe passato a dominare la Toscana, se i fiorentini non l'avessero fatto avvelenare, si dice, da un medico perugino, per cui Ladislao muore in Napoli il 6 agosto 1414 in età di quarant'anni, dopo ventinove anni di regno e senza prole, per cui gli succede al trono Giovanna sua sorella.

La morte aveva troncato i disegni di questo principe ambiziosissimo che aspirava a governare l'Italia tutta, ed il cui motto era "*Aut Cæsar aut nihil* „ e mentre tutte le sue conquiste andavano perdute, il regno di Napoli rimaneva più debole e più disordinato di prima.

---

(TIPO A)



## 1. MEZZO CARLINO ✠ LADISLAVS · DEI · GRACIA · REX

Il re seduto di prospetto tenendo lo scettro ed il globo crucigero.

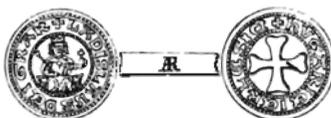
✠ ✠ HVGARIE · IERL' · ET · SICIL · REX

Croce gigliata e accantonata da 4 fiordalisi.

R. AR

*Catalogo della Collezione Sambon 666.*

(TIPO B)



## 1. QUARTO DI CARLINO ✠ LADISLAVS DEI GRAR

Il re seduto di prospetto tenendo lo scettro ed il globo crucigero.

✠ ✠ HVGARIE IERL E SIC

Croce

R. AR

*Annali di Fiorelli Tav. IV., N. 14.*

(TIPO C)



## 1. DENARO ✠ LADISLAVS · DEI · GRA

Stemma formato da 4 gigli.

✠ ✠ HVGARIE · IERL · E · SIC

Croce

M

*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*

2. DENARO ✠ LADISLAVS·DEI·GR  
 Simile al precedente.  
 R̄ ✠ HVGARIE·IERL·E·SI  
 Simile al precedente (vedi figura). M  
*Catalogo della Collezione Sambon 674.*
3. DENARO ✠ LADISLAVS·DEI·GR  
 Simile al precedente.  
 R̄ ✠ HVGARIE·IERL·E·S  
 Simile al precedente. M  
*Catalogo della Collezione Viganò N. 4861.*
4. DENARO ✠ LADISLAVS·DEI·GR·RE  
 Simile al precedente.  
 R̄ ✠ HVGARIE·IERL·ET·S  
 Simile al precedente. M  
*Catalogo della Collezione Fusco 903.*
5. DENARO ✠ LADISLAVS·DEI·GR  
 Simile al precedente.  
 R̄ ✠ XHVGARIE·IERL·E·SICI  
 Simile al precedente. M  
*Catalogo della Collezione Viganò 4862.*
6. DENARO ✠ LADISLAVS·R  
 Simile al precedente.  
 R̄ ✠ HIERL·ET·SICILIE  
 Simile al precedente. R  
*Catalogo della Collezione Fusco 906.*
7. DENARO ✠ LADISLAVS DEI G  
 Simile al precedente.  
 R̄ ✠ HVGARIE·IERL·ET·SIC  
 Simile al precedente. M  
*Catalogo della Collezione Fusco 907.*

8. DENARO ✠ LADISLAVS  
 Simile al precedente.  
 ⚡ ✠ IERSAL·SIC·REX  
 Simile al precedente M  
*Catalogo della Collezione Rossi 289f.*
9. DENARO ✠ LADISLAVS·D·GRA  
 Simile al precedente.  
 ⚡ HVGARIE·IERL'·E S  
 Simile al precedente. M  
*Catalogo della Collezione Colonna 180.*
10. DENARO ✠ LADISLAVS·DEI·GR  
 Simile al precedente.  
 ⚡ HVGARIE·IERL·E·SICIL  
 Simile al precedente M  
*Collezione Cagiati.*
11. DENARO ✠ LADISLAVS·DEI·GR  
 Simile al precedente.  
 ⚡ HGARIE IERL E SIC  
 Simile al precedente. R. M  
*Collezione Pappadopoli Vedi: Rivista italiana di numismatica,  
 Anno 1894.*
12. DENARO ✠ LADISLAVS DEI GRACI  
 Simile al precedente.  
 ⚡ HVGARIE IERL E SIC R  
 Simile al precedente.  
*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 257f.*

## 13. DENARO ✠ LADISLAVS DEI G

Simile al precedente.

## B ✠ HVGARIE IERL E SIC R

Simile al precedente.

M

*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2575.*

Per le altre monete coniate da Ladislao di Durazzo vedi: **Parte II, zecche di Aquila, Guardiagrele e Sulmona.**



## Giovanna II. di Durazzo

(1414 - 1435)

Giovanna II., salita al trono dopo la morte di Ladislao suo fratello, sentendosi incapace di governare e di tenere a freno i suoi feudatari, affida il governo a Pandolfo Alogo, uomo molto ben visto dal popolo ed ottimo ministro.

In età di quarantaquattro anni Giovanna sposa Giacomo di Borbone, dandogli il solo titolo di Governatore Generale, ma questi si arroga il potere di Re, fa decapitare Pandolfo e rende quasi prigioniera Giovanna, la quale, liberata dal popolo e riacquistato il suo dominio, a sua volta fa prigioniero il marito.

Giacomo dopo alcun tempo fu liberato per opera degli ambasciatori del Duca di Borgogna e del papa Martino V., ma avendo perduta ogni speranza di governare se ne tornò in Francia e Giovanna venne coronata in Castel Nuovo nel 1418 dai legati del papa ed affidò il governo al gran Siniscalco Caracciolo. Questi diviene assai grande e potente per il favore della regina e desta contro di sé l'odio di molti, tra cui quello del celebre capitano Sforza, da Giovanna assoldato, col quale viene in rottura.

Sforza, uscito da Napoli per vendicarsi, chiama alla conquista del

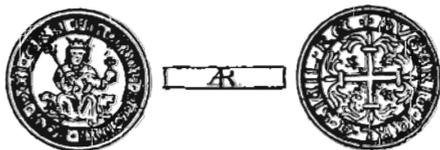
Regno Ludovico III. d' Angiò (figlio di Ludovico II. scacciato da Ladislao) e Giovanna a sua volta chiede aiuto ad Alfonso I. d'Aragona che adotta a suo successore col titolo di Duca della Calabria.

Alfonso sconfigge gli Angioini e resta circa un anno in Napoli alla corte di Giovanna, ma, venuto in diffidenza della volubile regina a mezzo del Caracciolo, che vedeva di giorno in giorno diminuito il potere nelle sue mani, fu decaduto dall'adozione e questa data a Ludovico III. d'Angiò.

Alfonso parte per la Spagna, lasciando suo fratello Pietro al comando della città e della fortezza, ma anche questi poco dopo dovette arrendersi, mentre l'ambizione del Caracciolo, le sue gelosie e il potere che esercitava sull'animo della regina, fanno mandare Ludovico III. in Calabria, dove è tenuto quasi esiliato fino alla sua morte, e sdegnano l'animo di molti baroni, specialmente della duchessa di Sessa, che sa strappare alla regina l'ordine del di lui arresto, del quale si profitta poi per ucciderlo.

Il 2 febbraio 1435 Giovanna II. muore in età di sessantacinque anni, dopo averne regnato ventuno, lasciando erede del trono Renato d' Angiò, fratello di Ludovico III., e con Giovanna ha fine il dominio dei Durazzeschi.

( TIPO A )



1. MEZZO GIGLIATO ✠ IHONNA · REGINA · SCA · DEI · GRA

Figura assisa della regina coronata con lo scettro nella d: e il globo crucigero a s:

✠ HVGARIE · IERL · E · SICIL · RE

Croce ornata accantonata da 4 gigli

R. AR

Catalogo della Collezione Fusco 911.

(TIPO B)



1. DENARO ✠ IOHANNA · REG · S · DEI · G  
 Nel centro del campo un Y coronato  
 ✠ HVGARIE · IERL · E · SIC  
 Croce. M  
*Catalogo della Collezione Sambon 645.*
2. DENARO ✠ IOHAN · REG · S · DEI · G  
 Simile al precedente. M  
 ✠ HVGARIE · IERL · E · SIC  
 Simile al precedente. (vedi figura). M  
*Collezione Cagiati.*
3. DENARO ✠ IHOAN · REGIN · S · DEI · G  
 Simile al precedente.  
 ✠ HVGARIE · IERL · E · SIC  
 Simile al precedente. M  
*Catalogo della Collezione Colonna 184.*
4. DENARO ✠ IOHA · REGIN · SECNA  
 Simile al precedente.  
 ✠ HVGARIE · IERL · E · SI  
 Simile al precedente. R. M  
*Collezione cav. dell'Erba di Napoli.*
5. DENARO ✠ IOH · REGINA · SECV · D · G ·  
 Simile al precedente.  
 ✠ HVGARIE · IERL · E · SI ·  
 Simile al precedente. R. M  
*Collezione cav. dell'Erba di Napoli.*



## 6. DENARO ✠ ALFI · REX · ARAGONV

Stemma Aragonese.

## B ✠ REGINE · DEFNSOR

Stemma Durazzesco.

R. M

*Collezione di S. M. il Re d' Italia Vedi: Rivista italiana di numismatica, Anno 1901, Monete napoletane inedite.*

---

Per le altre monete coniate da Giovanna II. d'Angiò vedi: **Parte II, zecche di Aquila e di Ortona.**

---



## Renato d'Angiò

( 1435 - 1442 )

Renato ebbe l'annuncio del suo avvento al trono di Napoli mentre trovavasi prigioniero di guerra del Duca di Borgogna, impossibilitato quindi di recarsi a prendere possesso del trono, mandò a Napoli sua moglie Isabella di Lorena che venne accolta con pompa ed omaggi.

Intanto Alfonso I. d'Aragona, pretendendo anch'egli alla successione del regno, viene con un esercito alla volta di Napoli ed occupa Capua e Gaeta, ma qui raggiunto dalla flotta genovese favorevole agli Angioini si viene a battaglia ed Alfonso, fatto prigioniero, è condotto a Milano ove ottiene la libertà dal duca Filippo Maria e, tornato nel Regno di Napoli, occupa nuovamente Capua e Gaeta e minaccia la conquista dell'intero Reame.

Isabella con l'aiuto mandatole dal papa Eugenio IV. si difese alla meglio fino alla venuta di Renato suo marito, il quale riscattatosi con denaro accorre in Napoli e vi è coronato re nel Maggio 1434 fra la generale commozione di un popolo a lui devoto. In questa occasione batte Renato le sue prime monete.

Per otto anni circa continua la guerra tra Renato ed Alfonso, e questi avendo finalmente assediato Napoli, vi entra il 6 Giugno 1442 da quello stesso acquedotto per cui cinque secoli prima vi era passato Belisario.

Renato si rifuggia in Francia, ma nel 1452, chiamato dal Duca di Milano come aiuto contro i Veneziani, torna in Italia e volentieri presta la sua opera con la speranza che il Duca di Milano a sua volta lo aiuterebbe alla riconquista del Regno di Napoli; i veneziani sono pacificati, ma il Duca abbandona Renato che torna in Francia e vi muore, lasciando in Italia un suo figliuolo, Giovanni.

(TIPO A)



1. QUARTO DI GIGLIATO ✠ RENATVS · D · G · IE · RE

Busto di prospetto.

✠ ✠ HONOR · R · IV · DILIGI ·

Croce gigliata accantonata in ogni spazio da tre puntini, R. *At*  
*Catalogo della Collezione Gnechi 3527.*

(TIPO B)



1. DENARO ✠ RENATVS · REGIS

Croce accantonata da 4 fiordalisi.

✠ ✠ IERUSALEM ET SICIL

Entro un circolo R sormontato da corona (vedi figura). *M*  
*Collezione Carlo Prota di Napoli.*

2. DENARO ✠ RENATVS · REGIS

Simile al precedente.

✠ ✠ IERUSALEM · SICIL

Simile al precedente. *M*  
*Collezione cav. dell' Erba di Napoli.*

## 3. DENARO ✠ RENATVS REX

Simile al precedente

✠ IERVALEM ET SICIL

Simile al precedente

M

*Catalogo della Collezione Fusco 916.*

## 4. DENARO ✠ RENATVS DEI-GRA

Simile al precedente.

✠ IERSAL ET SICIL

Simile al precedente.

M

*Collezione Museo di Napoli, Catalogo Fiorelli 2627-29.*

---

Per le altre monete coniate da Renato d' Angiò vedi: **Parte II, zecche di Aquila, Lecce** (Giovanni d'Angiò a nome di Renato suo padre) e **di Provenza.**

